

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	La Zerla Cooperativa Sociale
TITOLO DEL PROGETTO	"La Bicicletta Verde"
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	Valenza Territoriale (Distretto di Mirandola)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Zerla è una cooperativa sociale di tipo A e B impegnata, sin dal 2000 sul territorio di Mirandola e nei comuni limitrofi dell'Area Nord con progetti volti all' inserimento lavorativo di persone con difficoltà diventata, nel corso degli anni, un importante punto di riferimento per l' intero sistema socio sanitario del territorio. Nel recente periodo, La Zerla ha esteso le proprie attività di inclusione lavorativa ai settori quali il recupero (e la selezione) della plastica di scarto del settore biomedicale e alle manutenzioni del **verde urbano** operando per conto di privati e amministrazioni pubbliche. Tra i laboratori che vengono proposti quotidianamente vi sono il laboratorio di grafica e stampa e, dal 2016, il **laboratorio di ciclofficina**. Dal 2000 sono stati 450 i ragazzi che complessivamente hanno potuto beneficiare dei percorsi all'interno di progettualità personalizzate in collaborazione con le istituzioni private e pubbliche del territorio e, in particolare, il progetto "**La Bicicletta Verde**" vuole inserirsi nella cornice di collaborazioni che La Zerla ha avviato sin dal 2019 con gli istituti scolastici del territorio di Mirandola. Nello specifico, il progetto verrà realizzato in co-progettazione con l' **Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.Luosi"** (frequentato da oltre 500 studenti iscritti ai tre indirizzi di "finanza e marketing", "sistemi informativi aziendali", "relazioni internazionali per il marketing"). L' istituto "Luosi" è situato all' interno del polo scolastico cittadino, collegato dai mezzi pubblici e vicino a due importanti strutture sportive quali le Piscine comunali e il Palazzetto dello Sport. Nei pressi del Polo scolastico è situata anche la sede della Scuola di Musica dei comuni dell'Area Nord.

L' adolescenza, come momento critico di passaggio, è reso più complesso quando, l'integrazione con il gruppo dei pari, richiede di essere mediata a causa di difficoltà comunicative o cognitive ma risulta un valore aggiunto per il gruppo quando viene reso consapevole che ognuno può avere "punti di forza" che riescono ad emergere in contesti differenti da quelli legati prettamente all' aula didattica e alla lezione frontale. Per questo motivo, gli obiettivi che il progetto "La Bicicletta Verde" si pone, sono quelli di: creare un contesto positivo nel quale permettere l' **interazione positiva** in un gruppo eterogeneo di studenti formato da ragazzi con abilità differenti e delle classi, permettere l' **acquisizione di competenze** che favoriscano l' **autonomia** dei partecipanti, favorire l' **inclusione** nel gruppo dei pari, sensibilizzare i partecipanti sui **sani stili di vita**.

Il progetto, in virtù dell'esperienza positiva del progetto "L'ABC dalla A alla Zerla", si svolgerà in orario scolastico, è rivolto ad un gruppo di 15/20 ragazzi certificati con abilità differenti, frequentanti l'istituto e agli alunni delle classi come beneficiari indiretti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto vede coinvolti direttamente gli studenti nella fase laboratoriale dei percorsi (fase 2) e dell'evento finale (fase 3). Nella fase 2 gli studenti sono coinvolti direttamente nei percorsi laboratoriali.

All' interno del percorso 1 (Laboratorio di Ciclofficina) la partecipazione è attiva riguarda l'acquisizione di competenze per riparazione delle biciclette. Ogni bicicletta verrà resa un "pezzo unico" in quanto sarà data la possibilità agli studenti di personalizzarla grazie alle competenze acquisite e al supporto dell'educatore esperto. Ogni partecipante sarà direttamente coinvolto nelle attività di riparazione in modo individuale e all' interno di un piccolo gruppo. In questo senso le differenti abilità saranno una risorsa e costituiranno un valore aggiunto.

Per quanto riguarda il percorso 2 (Orto Inclusivo) i ragazzi sono coinvolti attivamente nella co-progettazione dell'orto, della scelta delle piante e delle culture e nell' uso delle attrezzature.

Per entrambi i percorsi è previsto un momento finale di restituzione nell'ambito della **Festa del Volontariato** di Mirandola (che si svolge a settembre nel centro cittadino) e quindi viene coinvolta la cittadinanza per consentire un impatto positivo del lavoro svolto dai ragazzi all' interno del progetto e favorire la cittadinanza attiva.

All' evento di settembre, aperto al pubblico, potranno partecipare anche le famiglie, gli amici e gli altri studenti della scuola e saranno coinvolte le istituzioni e le associazioni del territorio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

La **Zerla**, in virtù della sua esperienza all' interno delle scuole del territorio di Mirandola, proporrà 2 percorsi che consistono nell' implementazione del laboratorio di **Ciclofficina** e del laboratorio di **Orto Inclusivo**. I laboratori sono rivolti al Gruppo Inclusione e alle classi dell' I.S.S "Luosi". La Zerla mette a disposizione del progetto il proprio *know how* tecnico ed educativo e l'esperienza decennale del proprio personale.

Il progetto "**La Bicicletta Verde**", integra in modo sinergico, due aree di intervento fondamentali per generare un impatto positivo sulle future generazioni: la mobilità sostenibile e l'attenzione all' ambiente. Il progetto si sviluppa in due percorsi distinti e nell'arco del periodo compreso tra **gennaio e settembre 2024**. Vengono di seguito esplicitate le attività dei due percorsi:

Fase preliminare (Gennaio): in questa fase il referente del progetto avvia i contatti con i referenti dell' inclusione di Istituto per **presentare il progetto** all' interno della scuola. Il referente illustra le finalità del progetto e raccoglie dai docenti le informazioni utili per la gestione dei laboratori, condivide il calendario dei momenti di monitoraggio e di verifica finale. A questi momenti segue un momento di raccordo tra il referente e i due esperti che condurranno i laboratori per un passaggio di informazioni propedeutico alla partenza dei percorsi.

Fase 2: i laboratori (da Gennaio a Maggio) : in questa fase verranno svolti i laboratori rivolti al Gruppo Inclusione all' interno della sede dell' istituto. Ogni incontro (della durata di 1,5 ore) coinvolgerà 15 partecipanti e sarà svolto con cadenza bisettimanale. Ad ogni incontro il gruppo dei ragazzi sarà affiancato da un educatore esperto e da un dipendente della Zerla con abilità differenti che ha maturato esperienza necessaria nell' area del laboratorio. Gli esperti affiancheranno il gruppo in ogni momento laboratoriale e saranno presenti i docenti e gli educatori.

Percorso 1: Laboratorio di Ciclofficina (da gennaio a marzo) all' interno del laboratorio verrà fornito un ABC delle nozioni della ciclofficina che consistono, a titolo esemplificativo, nelle competenze necessarie per riparare la camera d'aria del pneumatico, nella regolazione dei freni, nella riparazione del cambio e nella conoscenza dell'importanza della manutenzione delle parti

meccaniche. Inoltre verranno introdotte le nozioni della bicicletta come mezzo di trasporto e socializzazione che favorisce l'interazione sociale tra le persone. Per poter permettere lo svolgimento dei laboratori verranno acquistati materiali di consumo quali parafranghi, ruote, cambi, camera d'aria, catene, campanelli, forcelle, selle, raggi e fanalini. Le biciclette che saranno il banco di prova per le riparazioni nonché il trasporto del materiale nella sede scolastica.

Gli **obiettivi specifici** del percorso del "Laboratorio di Ciclofficina" sono: sviluppare le prassie, aumentare il grado di autonomia e le capacità di problem solving, svolgere attività complesse attraverso la scomposizione in sequenze di passaggi più semplici, aumentare la capacità di rispondere positivamente agli imprevisti, aumentare il grado di inclusione dei partecipanti nel gruppo dei pari attraverso l'interazione positiva e il lavoro di gruppo svolto durante i laboratori.

I laboratori saranno occasione per i partecipanti acquisire competenze utilizzabili sin da subito nel proprio vissuto quotidiano. Inoltre il laboratorio ha lo scopo di esplorare quelle che sono le molte abilità (e soft skills) connesse alla riparazione della bicicletta (creatività, pensiero critico, gestione del tempo) e al suo uso

Percorso 2: Orto Sociale (da marzo ad aprile)

Il laboratorio di Orto Sociale è proposto, in virtù dell'esperienza maturata all'interno dell'area di produzione de "La Zerla Verde", attiva dal 2020 e che risponde alle esigenze della gestione e manutenzione di aree verdi, attraverso la cura e la pulizia di parchi e giardini, fornendo il servizio per privati, fondazioni ed enti pubblici. Tra le attività prevalenti dell'area vi sono lo sfalcio, la potatura, la pulizia di piante e arbusti oltre che lo smaltimento dei rifiuti da essi derivati. Per questo motivo, l'importanza dell' "avere cura" in modo condiviso del suolo e della flora come risorse patrimonio di tutta la comunità verrà proposto attraverso l'attività di co-progettazione e creazione di un orto scolastico. Il percorso prevede una prima parte teorica di descrizione delle fasi di piantumazione, irrigazione, cura, osservazione delle condizioni climatiche di diversi tipi di alcuni tipi di vegetali e piante aromatiche potendo osservare la crescita degli arbusti attraverso il tempo. Inoltre verrà usati in sicurezza i principali attrezzi utili a questo tipo di lavorazioni. La realizzazione di una serra interna e di una parte di essa esterna nell'area cortiliva della scuola permetterà di svolgere le attività anche in caso di condizioni atmosferiche avverse.

Gli **obiettivi specifici** del percorso dell' "Orto Sociale" sono attraverso la manipolazione e il contatto diretto con la natura e la sensorialità: aumentare il grado di autostima e responsabilizzare, svolgere attività complesse attraverso la scomposizione in sequenze di passaggi più semplici, saper rispettare i tempi anche lunghi di attesa, aumentare il grado di inclusione dei partecipanti nel gruppo dei pari attraverso l'interazione positiva e il lavoro di gruppo svolto durante i laboratori.

Fase 3: Evento finale (settembre)

Nel mese di settembre la Consulta del Volontariato organizza un evento nel quale sono coinvolte tutte le associazioni del territorio. Il progetto verrà incluso con un proprio stand all'interno dell'evento e i ragazzi potranno restituire attraverso le biciclette, parti della serra interna, foto e video realizzati ciò che è stato prodotto durante i percorsi. Le biciclette realizzate e le piante aromatiche saranno vendute e il ricavato sarà devoluto all'associazione del territorio.

I partecipanti saranno coinvolti direttamente nella progettazione dello stand e a turno saranno coinvolti nell'essere presenti nei diversi momenti della giornata dedicata all'evento.

Il personale coinvolto nel progetto sarà costituito da **1 referente di progetto**, che avrà il compito di prendere accordi con i referenti scolastici e collaborare in tutte le fasi di realizzazione nonché di monitorare il progetto e documentarlo, **2 esperti di laboratorio (Ciclofficina e Orto-Giardino)**, **2 dipendenti esperti** che affiancheranno e condurranno le attività all'interno degli incontri di ciclofficina e dell'orto sociale, nella fase di co-progettazione e preparazione dell'evento.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

La fase preliminare, la prima fase e la seconda fase del progetto verranno svolte negli spazi dell'istituto scolastico ISS "Luosi" di Mirandola. Per lo svolgimento del laboratorio di Ciclofficina è necessario uno spazio

ampio in grado di ospitare i partecipanti e almeno 3 biciclette che fungeranno da esempio nelle riparazioni e saranno il banco di prova per i partecipanti.

Il laboratorio dell' Orto Sociale verrà svolto all' interno della scuola e in parte all' esterno (area cortiliva)

Lo svolgimento dell' evento finale si terrà nel corso della Festa del Volontariato all' interno del centro storico cittadino in uno spazio condiviso in accordo con l' amministrazione comunale.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Saranno coinvolti complessivamente 15 alunni del Gruppo Inclusione e 50 alunni delle classi tra ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 18 anni frequentanti l' "Istituto Luosi" che costituiranno i beneficiari diretti del progetto del progetto. I beneficiari indiretti saranno costituiti dalle famiglie dei ragazzi, dagli insegnanti delle classi e del personale scolastico, i singoli e le famiglie che parteciperanno all' evento finale.

I beneficiari indiretti sono costituiti dalle famiglie dei ragazzi (100 famigliari), dagli insegnanti delle classi e del personale scolastico (200 persone) e dai singoli e famiglie che riceveranno le biciclette e le piante aromatiche e dall' associazione che riceverà il contributo di beneficenza derivante dalla vendita per un numero complessivo pari a **350 beneficiari indiretti**.

Si prevede la realizzazione di **20 momenti laboratoriali** e di 10 momenti di verifica intermedia del progetto. Si prevedono **1 incontri di co-progettazione** con il Gruppo Inclusione in preparazione della **realizzazione dell' evento finale all' interno della Festa del Volontariato**.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Zerla fa sin dalla sua fondazione fa del **lavoro con la rete** un'importante punto di forza nell'attuazione dei propri progetti. In particolare per il progetto "**La Bicicletta Verde**" intende collaborare con le associazioni che si occupano di fragilità e attenzione alle fasce più deboli della popolazione del territorio. Tali associazioni saranno le beneficiarie del ricavato della vendita delle biciclette e delle piante aromatiche realizzate nell' evento finale. I ragazzi partecipanti avranno la possibilità di veder riconosciuto il proprio lavoro attraverso l'impatto sociale che esso avrà sul territorio. Dell'evento e del progetto verrà data pubblicità a tutti i partner privati con i quali la Zerla ha intrapreso progetti di inclusione lavorativa e attraverso i canali social.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12

Il progetto sarà realizzato all' interno dell' **Istituto scolastico Luosi** che rappresenta lo "snodo" principale della rete che la Zerla intende creare tra soggetti pubblici del territorio (quali **i servizi sociali** e la cittadinanza) e i beneficiari diretti e indiretti del progetto. La Zerla è da sempre punto di riferimento per il **sistema socio sanitario del territorio** e si intende collaborare con l' **Amministrazione Comunale** per la realizzazione della dell'evento finale all' interno della festa del Volontariato.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto prevede diversi **momenti di monitoraggio e verifica**. Il referente del progetto svolgerà continui monitoraggi in itinere e sarà disponibile ad essere contattato dai referenti del Gruppo Inclusione per tutta la durata del progetto. Nella settimana successiva allo svolgimento del laboratorio, il referente del progetto incontrerà il referente della classe coinvolta nel laboratorio per un primo monitoraggio. Inoltre alla fine del progetto verranno svolti, nel mese di giugno, **1 incontro**

di verifica finale che coinvolgerà i referenti dell' istituto al fine di far emergere punti di forza e di criticità del progetto.